WILLI STOPH

Cronaca di una giornata a Erfurt, in un incontro che può fare storia

Le due Germanie faccia a faccia

WILLY BRANDT

Il primo saluto fra Willi Stoph e Willy Brandt nella stazione dell'antico capoluogo della Turingia – Un vertice che segna la caduta della finzione di Bonn – L'omaggio alle vittime della barbarie nazista al campo di concentramento di Buchenwald – Un colloquio definito « utile »

Dal nostro inviato

ERFURT ore 9 30 del 19 marzo 1970

Il momento — ha scritto un grosso giornale della borghesia tedesco occidentale — ha se si vuole una dimensione storica

Il treno speciale partito nella serata precedente da Bonn si è appena fermato sotto la pensilina della dignitosa stazione dell antico capoluogo della Turingia Su una guida di velluto rosso il Cancelliere della Repubblica federale Willy Brandt si fa incontro al primo ministro della Repubblica democratica tedesca Una stretta di mano che secondo le rigide regole del protocollo diplomatico si dovrebbe definire di misurata cortesia sembra sanzionare di fatto la fine di una finzione a cui Bonn è rimasta ancorata e continua nonostante tutto ad esserlo da quasi venti anni

«Le auguro il benvenuto sul territorio della Repubblica democratica tedesca e spero che il suo soggiorno sarà piacevole Spero anche che le nostre conversazioni saranno fruttuose»

Il vertice di Erfurt condotto in porto dopo una trattativa tra i governi dei due Stati tedeschi difficile e laboriosa è cominciato La risposta di Brandt a questo saluto è un grazie contegnoso L espressione dei due uomini di Stato severa Nel volto del Cancelliere si scorge la emozione Il suo viaggio nella RDT non è il compimento di un lungo processo di distensione tra i due Stati tedeschi ma la ricerca dei mezzi per mettere fine ad una lunga guerra fredda mentre continua la polemica e divergenze di fondo che appaiono insormontabili dovranno essere tra poco messe sul tappeto del tavolo che attende gli interlocutori nella vicina sala dell Erfurter Hof Brandt mentre si dirige assieme a Stoph verso l uscita della stazione cerca di alleggerire la atmosfera dicendo al suo ospite come si senta a suo agio in questa città «storica per la classe lavoratrice tedesca» La risposta di Stoph tra gli scatti delle macchine fotografiche e il ronzio delle cineprese si perde Più tardi il premier della RDT al termine della sua esposizione inviterà il Cancelliere ad apprezzare in qualità di presidente del Partito socialdemocratico il fatto che nella RDT «sono stati applicati alla lettera i principi del programma rivoluzionario che già nel 1891 la socialdemocrazia tedesca si era data proprio qui a Erfurt»

Fuori sulla piazza che separa la stazione dall edificio pseudo barocco della Erfurter Hof quasi cinquecento giornalisti disposti su due grandi tribune ricoperte di tela bianca, fanno ala al corteo delle due delegazioni che si avviano rapidamente verso l ingresso dell hotel

Le bandiere dei due Stati tedeschi sventolano su due aste bianche Due sentinelle dell esercito popolare rigide sull attenti ai lati dell ingresso, rendono gli onori militari ai due capi di governo Sono queste sole le formalità protocollari che sottolineano il primo incontro dei leaders dei due Stati tedeschi Il governo federale ci teneva che queste fossero ridotte al minimo per evitare che potesse risultare sanzionata nella forma una realtà che di fatto non poteva più ignorare Ma quando alle 10 le due delegazioni prendono posto l una di fronte all altra nella piccola sala decorata con un ritratto del presidente del Consiglio di Stato Walter Ulbricht la realtà dei due Stati si fa anche formalmente tangibile Egon Franke il ministro federale per gli affari intertedeschi seduto di fronte al ministro degli esteri della RDT Otto Winzer non poteva mutare con la sola denominazione del suo dicastero il fatto sostanziale che in quel momento il Cancelliere di Bonn e il premier della RDT seduti attorno ad un tavolo di colloqui fra Stato e Stato stavano significando la fine di una finzione Quella finzione in base alla quale Bonn fin dalla fondazione della Repubblica federale tedesca ha preteso di rappresentare una Germania che è finita con il crollo del Terzo Reich e con la politica di Adenauer

E di qui che Stoph ha preso le mosse per la esposizione del punto di vista della RDT secondo cui «il riconoscimento di pieno diritto internazionale dell altro Stato tedesco è la sola base realistica» sulla quale si possono costruire e intavolare normali rapporti fra le due Germanie Brandt non è disposto a questo passo Risponderà a Stoph che i due Stati tedeschi possono regolare i loro rapporti solo sulla base di accordi contrattuali aventi carattere di accordi tra Stati ma che questi due Stati non possono considerarsi l un l altro come estero poichè deve rimanere aperta per «un giorno oggi non prevedibile» la possibilità per i tedeschi di «decidere liberamente il modo in cui intendono vivere»

All una le due delegazioni vanno a pranzo ferme nella esposizione e nella difesa dei rispettivi punti di vista Durante le cinque portate previste nel menu si passa dalle dichiarazioni alla conversazione Un portavoce uscito sulla piazza dove giornalisti e fotografi fanno ressa dirà che la atmosfera «contenuta» della mattinata si va alleggerendo e che il Cancelliere e il primo ministro si sono appartati per un primo colloquio a quattr occhi Al centro di informazioni dove da un giorno all altro una perfetta organizzazione è stata approntata per la stampa nei grandi padiglioni moderni della esposizione internazionale dei fiori i giornalisti attendono quel che potrà uscire dai colloqui Fuori un inverno duro a morire fa sentire i suoi ultimi rigori Le schiarite si alternano a violenti scrosci di pioggia

Alle 16 un portavoce annuncia la notizia «Ci sarà un secondo incontro al vertice» I due capi di governo hanno riconosciuto utile continuare il dialogo Poco dopo Brandt esce dall Erfurter Hof in compagnia del ministro degli esteri della RDT Winzer per recarsi all ex campo di sterminio nazista di Buchenwald Saluta la folla che riempie la piazza prima che la colonna di macchine prenda le mosse verso il campo Due ore durera il pellegrinaggio del Cancelliere nel luogo di martirio

«Qui a Buchenwald — ricorda il sindaco di Erfurt che accompagna Brandt — due dirigenti operai furono assassinati perche non si riuscì a realizzare una comune azione fra socialdemocratici e comunisti Qui però nacque la resistenza comune al nazismo la volontà e la ferma decisione di comunisti e socialisti di creare un fronte unitario antifascista»

Brandt rende omaggio alla memoria del dirigente socialdemocratico Bretscheid e del capo del Partito comunista tedesco Ernst Thaelmann trucidati a Buchenwald dai nazisti nel 45 poche ore prima del la liberazione del campo

Alle 18 riprendono i colloqui si cerca di definire i campi concreti su cui eventualmente concertare il dialogo al prossimo vertice Poi Brandt e Stoph si ritirano nuovamente da soli fin quasi alle 22 Prima che il treno speciale di Brandt lasci Erfurt viene diramato il comunicato comune che annuncia il prossimo vertice per il 21 maggio a Kassel nella RFT e che definisce il primo incontro «utile» nonostante le divergenze su «importanti problemi»

La giornata di Erfurt è conclusa Se la sua dimensione sia veramente storica è ancora presto a dire Per ora restiamo al giudizio dei suoi protagonisti «utile» per Stoph che aggiunge se fosse dipeso solo da noi si sarebbe potuto passare già qui a Erfurt a vere e proprie trattative per la normalizzazione dei rapporti tra RFT e RDT sul la base del diritto internazionale giusto necessario e utile per Brandt che da *Erfurt non si attendeva che* «un inizio»

Si vedrà se la presa di coscienza della fine di una Germania fittizia che è il primo significato del viaggio di Brandt a Erfurt farà maturare a Bonn la necessità del riconoscimento non solo di fatto ma anche giuridico della Germania reale Perchè questo è ancora dopo Erfurt il nodo da districare

Franco Fabiani

L'Italia riconosca la RDT

Il Comitato italiano per i rapporti e gli scambi con la Repubblica Democratica Tedesca riunitosi a Roma ha preso atto con compiacimento del positivo risultato che ha concluso il primo incontro tra i capi di governo delle due repubbliche tedesche

Auspicando che la decisa prosecuzione del dialogo possa dare più fondamento alla prospettiva apertasi di un efficace contributo alla causa della distensione e della collaborazione fra tutti i popoli europei il Comitato ha rinnovato e ribadito la propria richiesta perchè l Italia riconosca la RDT L incontro di Erfurt il peso che ha assunto la RDT nel contesto politico europeo e nella economia internazionale indicano infatti con maggior forza la insostenibilità dell atteggiamento dell Italia ufficiale per la quale la RDT «continuerebbe a non esistere»

Proprio dal primo colloquio fra Brandt e Stoph e dalla valutazione positiva che viene dalla loro decisione di riprendere il dialogo a Kassel nella Germania occidentale trova conferma la validità della posizione assunta dal Comitato secondo cui il riconoscimento della RDT e la normalizzazione delle relazioni col governo di Berlino corrispondono agli interessi dell Italia e favoriscono l affermarsi in Europa della sicurezza e della pacifica coesistenza

Denuncia di quattro militari

Dedite alla droga le forze armate USA

NEW YORK 21

Quattro ex militari americani che hanno chiesto di mantenere l incognito hanno rivelato in una conferenza stampa che l uso degli stupefacenti è comune nell esercito degli Stati Uniti sia in patria che oltremare, e in particolare nel Vietnam

Uno di loro ha detto che si abituò alla cocaina e all eroina mentre si trovava in un ospedale della marina Nella sua corsia che ospitava quaranta ricoverati era cosa normale l uso di «marijuana» e di eccitanti e cocaina ed eroina si ottenevano con grande facilità Nel Vietnam molti uomini del suo plotone non erano nel pieno possesso delle loro facoltà quando uscivano in pattuglia per l uso continuo di oppio

Un altro ha detto di essere stato dedito all eroina prima ancora dell arruolamento e di essere stato egualmente preso in forza nel 1967 nonostante recasse evidenti negli avambracci i segni delle iniezioni Continuò a prendere la droga durante l addestramento a Fort Dix e finalmente fu trasferito in un ospedale militare nell Oklahoma Ma anche lì era facile prendere la droga e tutti lo sapevano ma nessuno diceva niente Poteva ricevere l eroina per posta e procurarsi amfetamine alla farmacia dell ospedale

Con la benedizione di Brosio

La NATO ha lanciato il suo satellite

CAPE KENNEDY 21

La NATO ha da oggi un suo satellite che le servirà per assicurare i collegamenti tra i vari paesi membri e per «comunicazioni politiche e militari» in situazioni di urgenza Il satellite denominato «NATO uno» è stato lanciato da Cape Kennedy con un razzo americano del tipo «Delta»

Il segretario generale della NATO Manlio Brosio ha assistito al lancio insieme con altre personalità americane e dei paesi atlantici In una dichiarazione ai giornalisti egli ha espresso la sua soddisfazione per questa realizzazione che ha detto rappresenta «un elemento capitale del dispositivo difensivo dell alleanza» Brosio ha detto «È necessario non solo che le decisioni delle autorità politiche della NATO giungano in modo rapido ed efficiente alle forze militari in campo ma anche che consultazioni tra i governi e decisioni collettive possano essere trasmesse in modo efficace per prendere tutti i provvedimenti possibili»

Il «NATO uno» collegherà le capitali dei paesi atlantici e i comandi della NATO su entrambe le sponde dell Atlantico mediante dodici terminali a terra e sulle navi ammiraglie della flotta del Comando atlantico Esso fa parte di un programma che verrà a costare cinquanta milioni di dollari (più di 38 miliardi di lire) I contributi dei singoli paesi (tutti meno la Francia che si è ritirata dall organizzazione integrata e l Islanda (che non ha esercito) sono tenuti segreti

Dieci anni fa, un massacro razzista

LONDRA La polizia razzista del Sud Africa sparò massacrando, dieci anni fa, 69 africani che manifestavano contro le condizioni di schiavitù in cui sono costretti, nel proprio paese, dalla minoranza bianca La tragica scena è stata ricostruita nel corso di una imponente manifestazione svoltasi ieri in Trafalgar Square, per ricordare l'eccidio e protestare contro la sostanziale tolleranza del governo britannico verso i razzisti Nelle foto (in alto) una agghiacciante immagine dell'eccidio di 10 anni fa, (in basso) la simulazione del massacro fatta ieri in Trafalgar Square

Drammatica cattura a Cleveland

PER UN'ORA E MEZZO CON LA PISTOLA ALLA GOLA

Minacciava di uccidersi se la polizia avesse cercato di arrestarlo

CLEVELAND — Per novanta minuti il ventiduenne Joseph Desmith è rimasto in questa posizione, pistola alla gola, minacciando di spararsi se la polizia avesse tentato di arrestarlo Desmith era ricercato per una tentata rapina Alla fine un agente è riuscito a balzargli alle spalle. Un colpo è partito, ferendo — leggermente — il giovane

La Corte d'appello di Catanzaro aumenta la pena ma ribadisce un concetto aberrante

RESTA DELITTO D'ONORE PER I GIUDICI

Quattro anni e quattro mesi al maestro che uccise l'amante della figlia – Gli hanno revocato solo le attenuanti generiche – Lo stesso procuratore generale ha ripetuto fino all'ultimo: « L'articolo 587 del codice va respinto »

Dal nostro corrispondente

CATANZARO 21

La corte d assise d appello presieduta dal giudice Carnovale — lo stesso che processò i mafiosi rimandandoli in libertà — ha inflitto una condanna a 4 anni e 4 mesi di reclusione al maestro di Piazza Armerina Gaetano Furnari per aver ucciso a colpi di pistola il docente universitario Francesco Speranza reo di avergli «sedotto» la figlia Maria Catena Questa condanna ha tolto all imputato quelle attenuanti generiche concesse in primo grado dai giudici di Catania e per le quali la prima sentenza era stata di 2 anni e 11 mesi

Tuttavia nonostante un aumento della pena di quasi il doppio degli anni (il PM aveva chiesto per il Furnari una condanna a 9 anni) la sentenza di Catanzaro appare animata dallo stesso spirito che informò i giudici di Catania Vale a dire che si presenta anche essa come un verdetto di intangibilità nei confronti del famigerato articolo 587 del codice penale che sancisce il delitto per motivi d onore vero e proprio invito — come è stato definito dall avvocato Giovanni Leone — all omicidio premeditato

Stamane prima che i giudici entrassero in camera di consiglio l avvocato Casalinuovo difensore dell imputato aveva a lungo polemizzato contro il PM dottor Nicolò Fiore proprio sul merito dell articolo 587

AVVOCATO — Il procuratore generale agitando un libro ha affermato che il nostro codice è tutto da rifare

P M — Ho solo detto e lo ripeto che occorre adeguare le leggi

AVVOCATO — Lei ha parlato di norme cadute in disuso Ma qui non siamo in un circolo culturale o in un dibattito televisivo In quest aula imperia la legge e i giudici sono soggetti alla legge che va applicata *secondo il giuramento* che hanno prestato

P M — La pubblica accusa ribadisce a voce alta e ferma che l articolo 587 del nostro codice è in ritardo sulla coscienza dei cittadini e che va dunque respinto

AVVOCATO — Se i tempi fossero maturi allora sì potremmo parlare di una riforma del 587 Ma una riforma all inverso contro coloro che dissennano il pianto nelle famiglie

In sostanza l avvocato Casalinuovo prospetta una tesi apertamente oscurantista e mediocevale che è poi la sostanza stessa dell assurda concezione del delitto d onore

L avvocato Casalinuovo ha proseguito «Qui si tratta di un caso addirittura classico di delitto d onore e il 587 fa testo noi non possiamo squalificarlo come chiede la pubblica accusa Persino la questura ritenne trattarsi di omicidio d onore e la parte civile fu incauta quando ha detto che sono bastati trenta minuti di camera di consiglio a Catania per decidere Quelli di Catania erano i giudici naturali e sapevano quello che facevano Sono quegli stessi giudici naturali ai quali Furnari è stato sottratto per pressioni della classe politica per invadenza del sindacato politico sulla decisione di Catania Per quale ragione il procuratore generale ha ieri abbandonato il professor Leone?»

P M — Io non sono legato a nessuno né al potere politico né al professor Leone Io sono un magistrato indipendente Faccio il PM e non centro con la politica di cui lei lamenta pretese interferenze Io sono contro il delitto d onore e contro l assoluzione prevista dal 587

Le conclusioni della difesa sono state quelle di chiedere che l imputato venga ricondotto nel novero della società civile

n. d.

Dalle foreste siberiane alle tiepide spiagge baltiche

Polonia: molte vacanze in una

Le bellezze del paese sono così varie che un solo viaggio non ve ne farà scoprire che una parte - Cervi, orsi, lupi e bisonti sulle montagne ai confini con l'URSS - Varsavia, una città giovane e ricca di storia

Nostro servizio

VARSAVIA *marzo*

Dall aeroporto di Varsavia ci rechiamo in albergo Gli alberghi polacchi sono ottimi da quelli di prima categoria — quasi tutti appartenenti alla ORBIS l Ufficio turistico polacco — a quelli familiari sono economici e al tempo stesso forniti di ogni comodità di un proprio ristorante bar spesso di nights aperti fino all alba di sale da concerto Caratteristici i ristoranti dove si balla durante la cena In quelli tipici vengono servite le specialità della cucina polacca lepre in salsa arrosto di caccagione «bigos» ragù di cavolo e carne il «kolduny» specie di tortellini farciti con carne di abbacchio il «clodnik» piatto freddo di barbabietole e poi salumi e vodka apprezzati in tutto il mondo Oltre alla tradizionale cucina internazionale gustiamo il piatto polacco costituito da 13 diversi tipi di pietanze di pesce

La cucina riflette nei suoi elementi costitutivi la ricchezza e la varietà della posizione geografica del paese posto al centro d Europa ricco di boschi e di acque La Polonia si estende su una superficie di circa 312 500 kmq ed ha una popolazione di circa 32 milioni di abitanti Il clima varia risente di fenomeni continentali all est (la Polonia confina ad est con l Unione Sovietica ad ovest con la RDT a sud con la Cecoslovacchia e a nord con il mar Baltico) e marini ad ovest dove i venti atlantici mitigano la temperatura dolcemente calda in estate fredda in inverno Così la flora è ricca e varia brughiere e foreste — che coprono circa il 30 per cento del territorio — montagne di abeti faggi larici querce e il tipico abete siberiano Al confine con l URSS si estende la famosa foresta Bialowieza che ospita cervi orsi lupi bisonti

Il flusso turistico verso la Polonia è da qualche anno in costante aumento Le bellezze sono talmente varie numerose e sparse in tutto il territorio — dai splendide

storiche città ai piccoli paesi montani alle fresche spiagge del Baltico — che è praticamente impossibile visitare tutto il paese nel corso di un solo periodo di vacanza

Nel corso del nostro viaggio ci siamo appoggiati alla ORBIS la più antica agenzia turistica polacca (che ha una sua sede a Roma in via Veneto 54) Tra gli altri suoi compiti la ORBIS fornisce i documenti turistici cartine guide rilascia buoni di soggiorno e di benzina prenota le camere negli alberghi vende biglietti per aereo ferrovia auto ecc

La moneta polacca lo zloty che equivale a circa 96 97 lire a cambio ufficiale

Unica raccomandazione data la grande richiesta si consiglia di prenotare alberghi e pensioni con circa un mese di anticipo

E ora un rapido colpo d occhio alla splendida capitale Varsavia Completamente ricostruita dopo la guerra in un esemplare rispetto per la tradizione urbanistica storica e culturale (fu quasi completamente rasa al suolo) oggi Varsavia è una città nuova giovane ricca di interessi artistici (vi sono ben 19 teatri e sempre pieni) Splendida la piazza del Castello la città vecchia con la Piazza del Mercato sulla quale si affacciano i palazzi rinascimentali e barocchi la Cattedrale di San Giovanni il palazzo Krasinski una meraviglia del barocco il parco e il Castello reale costruito sull acqua la piazza del Teatro dell Opera E ancora i monumenti agli eroi di Varsavia musei e i palazzi di piazza Dzerzynski la piazza della Costituzione il palazzo della Cultura e della Scienza il giardino zoologico

A 7 km da Varsavia a Wilanow si trova uno dei più belli monumenti barocchi di tutta la Polonia a una residenza reale posta in un parco ricco di alberi e fiori a 15 km dalla capitale in direzione nord ovest la foresta Kampinos trasformata in parco nazionale si estende su una superficie di ben 200 kmq

m. b.

Nella foto lo splendido parco Lazienki a Varsavia